

BAGLIORE

residenze artistiche per una nuova biografia culturale dell'Italia



Bando di partecipazione a **BAGLIORE**, il programma di residenze artistiche per scrittrici e scrittori under 35 in 6 nuovi centri culturali in Italia realizzato da *cheFare* e *Il Saggiatore*.

Il centro per la cultura collaborativa [cheFare](#) e la casa editrice [Il Saggiatore](#) presentano il bando di partecipazione al programma di residenze artistiche per scrittrici e scrittori **BAGLIORE**. Con il sostegno del MiBAC e di SIAE, nell'ambito del programma '[Per Chi Crea](#)'.

1) DI COSA SI TRATTA

L'associazione culturale *cheFare* pubblica il seguente bando per l'assegnazione di 6 contributi a scrittrici e scrittori under 35 per la redazione di testi relativi al soggiorno presso uno dei [6 nuovi centri culturali](#) partner del progetto e alla partecipazione al programma di residenza.

I testi verranno pubblicati in un libro edito e distribuito dalla casa editrice *Il Saggiatore*.

2) GLI OBIETTIVI

BAGLIORE è un programma di residenze artistiche per scrittrici e scrittori under 35 residenti in Italia in cui 6 [nuovi centri culturali](#) in tutta Italia ospiteranno per 2 settimane i vincitori i quali svilupperanno un testo che verrà incluso in un libro edito da *Il Saggiatore* con la finalità di:

- a) far emergere un nuovo racconto unitario dei nuovi centri culturali e delle comunità, reti e organizzazioni che rappresentano — un ecosistema di produzione, consumo e riflessione culturale di cui nessuno si è occupato fino ad ora;
- b) studiare ed approfondire i metodi e le dinamiche attraverso cui i nuovi centri culturali riescono a supportare la produzione culturale e l'attivazione di processi di coesione sociale;
- c) favorire le competenze creative delle scrittrici e degli scrittori partecipanti con particolare attenzione alla capacità di ascolto, lettura e interpretazione di fenomeni territoriali e all'interazione con editori e piattaforme di pubblicazione attraverso la convergenza conclusiva nel libro curato da *Il Saggiatore*.

3) IL CONTESTO

Viviamo in una crisi culturale permanente che è incapace di offrire visioni e opportunità. La via d'uscita passa attraverso la valorizzazione di una **cultura collaborativa** che nasce dal basso grazie allo sforzo di comunità disseminate sul territorio. È necessario un racconto corale che valorizzi e definisca queste comunità, reti e organizzazioni restituendo all'innovazione culturale sul territorio la sua giusta visibilità e importanza, con particolare attenzione ai luoghi in cui queste pratiche vengono concepite e sviluppate.

Noi di *cheFare* chiamiamo questi luoghi **nuovi centri culturali**, spazi popolati da comunità, reti e organizzazioni culturali nate in risposta alla crisi economica del 2008. I nuovi centri culturali sono makerspace, biblioteche sperimentali, spazi rigenerati, community hub, residenze d'artista e Fablab — sono spazi funzionali ma allo stesso tempo luoghi che fanno molto di più di ciò che li definisce.

4) I PROMOTORI

[cheFare](#) è il centro per la cultura collaborativa di Milano — Nasce nel 2012 inaugurando il primo bando per l'innovazione sociale in ambito culturale in Italia con il Premio *cheFare*, che in 3 stagioni ha erogato 350.000€ complessivi a 5 progetti vincitori. Dal 2015 si occupa ogni giorno della cultura in trasformazione. Il centro pubblica quotidianamente articoli su L'Almanacco, il magazine di *cheFare*; organizza incontri, sviluppa progetti culturali e costruisce percorsi di empowerment. Ogni progetto di *cheFare* è pensato per dialogare con policy maker e istituzioni tradizionali, per trovare soluzioni inclusive e far emergere le istanze delle reti dei nuovi centri culturali.

[Il Saggiatore](#) è una casa editrice indipendente di Milano — Fondata nel 1958 da Alberto Mondadori, pubblica libri di storia, politica, economia, arte, musica, scienze sociali e naturali, narrativa e poesia.

5) I NUOVI CENTRI CULTURALI

I [Bagni Pubblici di Via Agliè](#) sono un centro socio-culturale di Torino — Fanno parte di una rete di collaborazione fra 8 altri progetti chiamata Case del Quartiere. Si tratta di un punto di incontro per nuovi e vecchi cittadini, al cui interno sono presenti le sedi di associazioni, una sala con palcoscenico per le attività teatrali, il salotto/bar, una sartoria oltre ad alcuni spazi all'aperto.

[CLAC](#) è un'associazione culturale di Palermo — si inserisce all'interno del quartiere Zisa di Palermo. Dal 2003 lavora in un campo di intersezione tra culture plurali e innovazione sociale ed è impegnata in progetti creativi di valorizzazione del patrimonio, in imprese sociali e programmi di sostegno all'imprenditorialità diffusa, progettazione e gestione di spazi di rigenerazione urbana, co-working e organizzazione di eventi e attività culturali. La sede di CLAC si trova all'interno di una palazzina liberty con 3 homestay, 1 coworking, 1 asilo condiviso e un grande cortile utilizzato come spazio polivalente.

ExFadda è un community hub a San Vito dei Normanni — attraverso la condivisione di risorse (spazio, relazioni, competenze, denaro) ExFadda cerca di favorire giovani che hanno un'idea da realizzare o vogliono imparare collaborando ad iniziative già attive. ExFadda è un laboratorio urbano nato dal recupero di un vecchio stabilimento enologico abbandonato a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi. Rifunzionalizzato attraverso un cantiere “partecipato”, lo spazio (4.000 mq ed un ettaro di giardino) ospita oggi circa 30 organizzazioni, prevalentemente giovanili, attive nei campi della musica, dell'arte, dello sport, dell'artigianato e del welfare.

Il **Progetto Borca** è un progetto di riattivazione permanente nelle Dolomiti — un'associazione che dal 2011 opera per valorizzare luoghi parzialmente o totalmente abbandonati, il Progetto Borca costituisce il tentativo di riattivazione permanente dell'Ex villaggio Eni di Borca di Cadore. Lavorando dal suo interno, culturalmente e strategicamente, vuole immaginare per questo sito dei modelli innovativi e concreti di vita per un destino nuovamente attivo.

Officine Culturali è un'associazione culturale di Catania — è nata nel 2009 ed è impegnata nella valorizzazione del patrimonio culturale (tangibile e intangibile). Si occupa di attività legate alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale con attività mirate a diffondere la conoscenza della storia e dell'identità del territorio, così che vengano trasmesse alle generazioni future.

Pollinaria è una residenza per artisti di Civitella Casanova — un'azienda agricola, un continuo cantiere di idee e opere innovative nei campi dell'arte, dell'agricoltura e dell'ambiente. Il tutto è all'interno di un insediamento rurale settecentesco, immerso in un'estesa area faunistica e forestale protetta, dove pascoli e boschi secolari si alternano a colture biologiche.

6) I DESTINATARI

Il bando di partecipazione è aperto a scrittrici e scrittori di età non superiore ai 35 anni e residenti in Italia al momento dell'invio della candidatura e dello svolgersi del periodo di residenza.

7) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per candidarsi al programma di residenza è necessario inviare la propria candidatura, attraverso [questo modulo online](#), entro e non oltre **venerdì 4 ottobre 2019 alle ore 12.00**.

8) COME FUNZIONA LA SELEZIONE

Il team di *cheFare* seguirà una pre-selezione delle candidature che verificherà i requisiti di eleggibilità dei candidati — successivamente, una Giuria composta da 2 membri di *cheFare*, 1 de *Il Saggiatore* e da 2 esperti di settore altamente qualificati effettuerà la selezione finale che restituirà, **entro martedì 22 ottobre**, i nomi delle 6 scrittrici e scrittori vincitori.

9) ESCLUSIONE

Ogni dichiarazione falsa o incompleta implica l'esclusione immediata del soggetto proponente dal bando. Sono da considerarsi esclusi dalla selezione le candidature non presentate entro il termine previsto, presentate in forma parziale o comunque in contrasto con una qualsiasi regola del presente bando. I candidati sono inoltre invitati a non prendere contatto con i membri della Giuria, pena l'esclusione dal bando stesso.

10) COMPENSO E RIMBORSI

Le 6 scrittrici e scrittori vincitori avranno diritto a:

- a) un compenso di 1.600€ lordi e un rimborso (da concordare preventivamente con gli organizzatori) di vitto e alloggio circa il periodo di residenza;
- b) l'accesso al percorso di accompagnamento al programma di residenza (ottobre 2019 - febbraio 2020) in più fasi così articolato:
 - 1) 1 seminario di kick-off (ottobre 2019) tenuto a Milano da *cheFare* e da *Il Saggiatore* e rivolto alle 6 scrittrici e scrittori vincitori della call.

Durante la giornata si alterneranno lezioni frontali e momenti peer-to-peer, con l'obiettivo di costruire una base minima di conoscenze comuni e di allineare le aspettative di progetto e quelle delle scrittrici e degli scrittori.

cheFare si occuperà, inoltre, di affrontare in maniera verticale temi legati ai **nuovi centri culturali** in Italia e all'estero come benchmark di progetto.

Al termine della giornata, sarà consegnato un toolkit ad ogni scrittrice e scrittore contenente una bibliografia dei casi trattati, i contatti utili di tutto lo staff, una biografia dei 6 nuovi centri culturali che ospiteranno le residenze e le linee guida delle giornate di residenza;

- 2) 6 momenti di formazione a distanza durante i quali gli esperti dei nuovi centri culturali racconteranno in streaming la propria esperienza a tutte le scrittrici e gli scrittori selezionati, rispondendo alle loro domande. L'obiettivo di questi momenti è l'inquadramento trans-locale delle attività culturali territoriali;

- 3) 2 momenti di confronto peer-to-peer a distanza nei quali le scrittrici e gli scrittori si potranno confrontare su istanze espressive e scelte metodologiche del loro lavoro insieme agli esperti di *cheFare* e de *Il Saggiatore*.
- c) l'accesso a un periodo di di residenza di 15 giorni in uno dei 6 nuovi centri culturali partner di *BAGLIORE* il quale dovrà avvenire nel corso dei 4 mesi del programma di residenza, tra ottobre 2019 e febbraio 2020.

Durante la residenza, le scrittrici e gli scrittori raccoglieranno il materiale sul rapporto tra spazi, luoghi, persone e pratiche culturali per loro necessario a sviluppare il loro testo: narrativa, fiction, non-fiction, saggistica, poesia, fumettistica, narrativa illustrata.

Nel corso delle residenze potranno essere sviluppati momenti di ascolto tra la scrittrice o lo scrittore in residenza e le comunità del territorio — il formato di questi momenti varierà in base alle esigenze e potrà emergere da spunti come:

- 1) dei momenti di confronto e ascolto con le persone che abitano e danno vita ai nuovi centri culturali;
- 2) un'indagine guidata del territorio circostante grazie ad una serie di contatti di figure significative messe a disposizione dai nuovi centri culturali;
- 3) un'indagine libera delle storie e delle esperienze delle comunità e dei pubblici che li attraversano;
- 4) delle analisi degli archivi dei progetti dei nuovi centri culturali.

Tra i molti temi che intersecano l'attività dei nuovi centri culturali — e che potrebbero essere affrontati dalle scrittrici e dagli scrittori — ci sono:

- 1) le aree interne;
- 2) le pratiche culturali collaborative;
- 3) la trasformazione del rapporto tra cultura 'alta' e cultura 'bassa';
- 4) l'ampliamento degli spazi di cittadinanza;
- 5) il rapporto tra centri e periferie e tra metropoli e campagna;
- 6) le risposte culturali sviluppate in aree diverse del paese;
- 7) i fenomeni di rigenerazione urbana, la gestione 'dal basso' dei beni culturali;
- 8) le forme di cittadinanza attiva;
- 9) il legame tra spazi virtuali e spazi fisici;
- 10) il rapporto tra nuove e vecchie istituzioni culturali;
- 11) il fenomeno del rientro dei 'cervelli in fuga';
- 12) le forme di innovazione civica;
- 13) le forme di audience development, audience engagement e audience empowerment.

Nel corso della residenza sono previsti momenti di monitoraggio e di accompagnamento svolti da *cheFare*. Pensiamo a:

- 1) una verifica di medio percorso con la costruzione di un moodboard;
 - 2) un breve reporting periodico per raccontare online il percorso del giovane scrittore;
 - 3) la creazione di una mappa costituita da persone, luoghi e caratteristiche dello spazio ospitante al fine di ottenere una fotografia finale del nuovo centro culturale e del territorio circostante.
- d) la pubblicazione del proprio testo all'interno di una raccolta relativa a *BAGLIORE* curata e distribuita da *Il Saggiatore* e promossa attraverso le comunità, le reti e le organizzazioni culturali di riferimento.

11) GESTIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Ai I testi sviluppati durante il programma di residenza saranno applicati i seguenti criteri di gestione di diritti di proprietà intellettuale:

- a) il contenuto prodotto deve essere inedito (carta e web);
- b) la scrittrice/lo scrittore è consapevole che i diritti di sfruttamento economico del contenuto prodotto sono ceduti a titolo gratuito per vent'anni a *Il Saggiatore* e che la scrittrice/lo scrittore da esso nulla avrà mai a pretendere su eventuali proventi derivanti da vendite;
- c) la pubblicazione e/o la divulgazione in qualsiasi forma del contenuto potrà essere ripetuta da parte de *Il Saggiatore* nel tempo e/o tradotta in altre lingue e/o ceduta ad editori di altri paesi comunitari e/o extracomunitari;
- d) la scrittrice/lo scrittore dichiara di essere proprietario del contenuto prodotto e si assume la paternità dello scritto e la responsabilità integrale dei contenuti liberando espressamente *cheFare* e *Il Saggiatore* da ogni responsabilità civile e penale derivante dagli stessi;
- e) la scrittrice/lo scrittore autorizza *cheFare* e *Il Saggiatore* a modificare e/o eliminare parti dello scritto ritenuti insindacabilmente offensivi e/o lesivi del decoro e dell'altrui dignità, previa comunicazione.

12) GARANZIE E LIBERATORIE DI UTILIZZO

Con la partecipazione al presente bando, le scrittrici e gli scrittori dichiarano espressamente che i testi presentati all'interno della candidatura sono originali e non violano in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o privative di terzi, manlevando sin d'ora l'associazione *cheFare* e/o i suoi Partner da ogni e qualsivoglia responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

Inoltre, concedono a titolo gratuito ai promotori, sostenitori e nuovi centri culturali (*cheFare*, *Il Saggiatore*, *MiBAC*, *SIAE*, i nuovi centri culturali coinvolti) l'uso dei testi presentati in candidatura senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale, ivi compresi, senza limitazione alcuna, testi, fotografie o immagini, in qualunque formato, su internet e su radio, stampa e televisione, per un periodo di 3 (tre) anni dalla proclamazione dei vincitori, al fine di consentire ai soggetti beneficiari di promuovere presso il pubblico le singole iniziative e diffondere i risultati del bando stesso.

13) PRIVACY E DATI PERSONALI

Tutti i dati forniti nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) e del Dlgs 196/2003 come emendato dal Dlgs 101/2018. Il soggetto proponente comunica a *cheFare* dati personali di persone fisiche esclusivamente in forza dell'autorizzazione scritta o del mandato ricevuto dagli interessati. Il soggetto proponente dichiara, sotto propria ed esclusiva responsabilità, di aver reso copia dell'informativa ex articolo 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali operato da *cheFare* allegata al presente Bando, alle persone fisiche i cui dati personali sono stati dallo stesso inseriti nella compilazione del modulo di candidatura al bando, dati dei quali il sottoscritto garantisce la completezza e correttezza. Il candidato è tenuto a mantenere riservati i dati e le informazioni personali, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione del progetto, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.